

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CODIGORO

in aderenza ai principi fondamentali sanciti dall'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana, che ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e promuove la pace e la cooperazione internazionale;

CONSIDERATA

la storica e complessa questione israelo-palestinese, le cui radici risalgono al Piano di Partizione delle Nazioni Unite del 1947, che da decenni vede il perpetuarsi di un conflitto asimmetrico, con l'occupazione militare israeliana dei territori palestinesi e la sistematica restrizione dei diritti fondamentali della popolazione;

DENUNCIA

il drammatico aggravarsi della crisi umanitaria nella Striscia di Gaza, dove si sta consumando una tragedia di inaudita violenza con un altissimo numero di vittime civili, in gran parte donne e bambini, la distruzione di abitazioni, ospedali, scuole e infrastrutture essenziali, nonché l'interruzione reiterata degli accessi agli aiuti umanitari, configurando una situazione di carestia e di collasso sanitario denunciata da tutte le principali organizzazioni internazionali;

ESPRIME

la più profonda indignazione per i gravissimi attacchi occorsi alla "Global Sumud Flotilla", missione umanitaria civile internazionale composta da 44 delegazioni di attivisti, operatori umanitari e giornalisti da tutto il mondo, diretta a portare aiuti alla popolazione di Gaza, avvenuti lo scorso 9 settembre al largo di Tunisi e nella notte fra il 23 ed il 24 settembre a sudovest di Creta, i quali rappresentano una gravissima violazione del diritto internazionale marittimo e umanitario, nonché un atto di forza intollerabile contro chi cerca di alleviare le sofferenze di un popolo sotto assedio. Colpire imbarcazioni civili e umanitarie in acque internazionali, con droni kamikaze, rappresenta un atto inaccettabile; la violenza diretta contro attivisti, operatori umanitari e giornalisti impegnati in una missione di solidarietà verso la popolazione civile di Gaza è un oltraggio alla dignità umana e alla libera iniziativa della società civile globale;

ESPRIME

il proprio convinto sostegno al grande movimento pacifista che si sta componendo in tutta Europa, il quale, in modo nonviolento e nel rispetto della legalità democratica, si è mobilitato a sostegno del popolo palestinese e per una soluzione politica del conflitto, nel pieno rispetto dei principi democratici, rappresentando un'espressione autentica di solidarietà ed impegno civile per la pace. Non sono certo i cinquanta delinquenti dei gravi episodi della Stazione di Milano ad oscurare queste grandi manifestazioni di pace e sostegno al popolo palestinese;

CONDANNA

con la massima fermezza ogni atto di terrorismo e ogni forma di violenza contro i civili, da qualunque parte provenga, oltre ad esprimere la propria vicinanza alle vittime innocenti, nella consapevolezza che il silenzio di fronte all'ingiustizia non è mai neutrale;

RITENUTO

che il rispetto del diritto internazionale umanitario, la protezione dei civili e l'avvio di un negoziato politico siano l'unica via percorribile per una pace giusta e duratura;

CONVINTO

che l'unica soluzione giusta e sostenibile passi necessariamente attraverso il riconoscimento della legittima esistenza di DUE POPOLI e DUE STATI sovrani e indipendenti - Israele e Palestina - che condividano il medesimo diritto a esistere in pace e sicurezza entro confini internazionalmente riconosciuti, come previsto da numerose risoluzioni delle Nazioni Unite;

DICHIARA

la Fiera di Santa Croce 2025 un "cantiere di solidarietà", destinando l'intero ricavato netto delle tombole, pari a 40.000 euro, a sostegno della popolazione di Gaza, attraverso un equo riparto tra le organizzazioni umanitarie Emergency e il Patriarcato di Gerusalemme e, in collaborazione con le realtà associative del territorio, l'allestimento presso la Biblioteca comunale di una mostra documentaria dedicata a Gaza, al fine di mantenere viva la memoria dei fatti accaduti, decidendo anche di realizzare un murale permanente sul territorio comunale che, attraverso il linguaggio universale dell'arte, racconti la storia di Gaza come monito e messaggio di speranza e consapevolezza;

CONCORDA

con la formale adesione del Comune alla campagna nazionale dell'Associazione Emergency "R1PUD1A", esponendo lo striscione "Questo Comune Ripudia la Guerra", per riaffermare l'impegno dell'Ente per la pace, la solidarietà internazionale e la difesa dei diritti umani;

RICONOSCE

al Governo Italiano l'invio di navi della Marina Militare Italiana in appoggio all'imbarcazione "Global Sumud Flotilla" nel limite delle acque internazionali, richiamando l'Appello alle donne e agli uomini della Flotilla del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella;

CHIEDE

al Governo Italiano, che insieme ad oltre 180 Paesi del mondo, riconosca lo Stato di Palestina ed interrompa ogni rapporto economico e militare con Israele;

CHIEDE

alle Istituzioni Europee, la sospensione delle concessioni commerciali con Israele e sanzioni nei confronti di Hamas, dei ministri estremisti e dei coloni violenti e di adottare ogni iniziativa diplomatica utile a garantire un immediato e permanente cessate il fuoco, la liberazione degli ostaggi, l'ingresso illimitato e sicuro degli aiuti umanitari, il pieno rispetto del diritto internazionale e la protezione incondizionata della popolazione civile;

ESPRIME

la propria solidarietà a tutte le vittime innocenti del conflitto, condanna ogni forma di violenza e di terrorismo e afferma la necessità di scegliere sempre la parte dell'umanità, del dialogo e del diritto, unica alternativa possibile all'orrore della guerra e all'indifferenza.

Codigoro, 30/09/2025

**Il Consigliere Comunale
Tiziano Chiarabelli**